Calendario liturgico

12	DOMENICA – Battesimo del Signore	
Ore 9.00: S. MESSA – int. per Nadia e Giovanna 8.15 Lodi Ore 11.00: S. MESSA – Battesimi		
13	LUNEDI' S. Iları	io, vescovo e dott. Chiesa
Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. Maria Schettino 19.05 Vespri		
14	MARTEDI' B. Odorico Mattiuzzi	da Pordenone, sacerdote
Ore 9.00: S. MESSA – def. Luciano Gherardi Ore 18.00: S. Rosario e recita dei Vespri		
15	MERCOLEDI'	S. Romedio, anacoreta
Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. Maria e Teresa 19.05 Vespri		
16	GIOVEDI'	S. Tiziano, vescovo
Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. don Giampaolo e don Piero 19.05 Vespri		
17	VENERDI'	S. Antonio, abate
Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa a Medola – Pro Populo 19.05 Vespri		
18	SABATO B. Andrea da Po	eschiera Grego, sacerdote
Ore 8.30: S. Messa – def. Alessandro Borelli 9.05 Lodi Ore 17.30: S. Rosario & Vespri		
19	DOMENICA – 2° Domenica del tempo	ordinario
Ore 9.00: S. MESSA – def. Gemma Grande Ore 11.00: S. MESSA – def. Franco Ascari		

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

domenica	7.45-12.30
lunedì-venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato	7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17 40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561

www.parrocchiacasteldebole.it



12 GENNAIO 2014 BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 42,1-4.6-7; Salmo 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17

Antifona al Salmo: Il Signore benedirà il suo popolo con la pace



In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli

vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

Madeleine Delbrêl

(1904-1964)



Nata in Francia, atea a 15 anni, a 20 si convertì. Da allora tre realtà inseparabili orientarono la sua vita: il Vangelo, la Chiesa, il prossimo. Scelse la professione di Assistente sociale che esercitò per diversi anni ad Ivry, come delegata del Servizio sociale del Comune, retto da comunisti. Creò ed animò una Cooperativa di lavoro produttivo con fuoriusciti spagnoli. Per lei e il suo gruppo "essere missionari" era vivere con passione il Vangelo: "sulla strada che è anche la

strada dei non credenti, negli uffici, nelle fabbriche, che sono anche le loro fabbriche... Non è vero missionario se non colui che si abbandona senza riserve all'amore". Parole che ella visse, collaborando con uomini e donne che vivevano totalmente fuori da ogni fede cristiana.

Osservava: Dio ha detto: amerai il prossimo tuo come te stessa. lo ho tro-

vato che il mio prossimo sono i comunisti.. non ho avuto scelta". Il suo coraggio fu messo alla prova: dalla morte dei genitori, dalla malattia, dai drammi che laceravano la Missione di Francia, dai rischi di divisione nella sua comunità... ma ella resistette ed una profonda gioia la pervase. Nei momenti più bui ella sdrammatizzava: "Il Cuore di Gesù (sul quale voleva sintonizzare il suo) batte accanto ad ogni persona e per ogni Continente!".



Quando uno conosce la felicità non può imporla, ma non ha il diritto di non proporla. Sarebbe la peggiore ingiustizia visto che questa felicità è

conoscere Dio,

amare Dio.

Il valore supremo di Dio deve essere inciso a fuoco nel nostro spirito, nel nostro cuore, nella nostra carne.

Dal battesimo questo valore viene posto su di noi come un segno distintivo, indelebile.

Non abbiamo più il diritto di ridurre la nostra fame di felicità, di bene, a qualcosa di meno.

Non si può ridurre la carità fraterna alla solidarietà, alla filantropia, alla beneficenza, senza tradirla. Ma la carità fraterna può, anzi deve prendere umanamente corpo, deve diventare la bontà, la bontà di Cristo.

La carità fraterna ha tutta una parte che è mistero: viene da Dio, ritorna a Dio. La bontà di Gesù Cristo traduce questo sbocco nel mistero. E' fatta con azioni umane ma [che sono] sottomesse a leggi che superano le possibilità umane.

[La bontà di Gesù Cristo] è l'amore fraterno di chi crede a un Dio Padre di tutti; traduce l'amore paterno di Dio in un amore fraterno senza eccezioni, senza limiti, senza altra legge né modello che Gesù Cristo.

APPUNTAMENTI

Lunedì 13 gennaio ore 20.45:

La gioia del Vangelo.

Attualità di Madeleine Delbrêl (1904-1964)

poetessa, assistente sociale e mistica
incontro con p. GILLES FRANÇOIS, postulatore e biografo

 Venerdì 17 gennaio alle ore 18.30 S. Messa a Medola per la festa di S. Antonio Abate

Sabato 18 gennaio ore 17.45 incontro FAMIGLIE con don PRWEMYSLAW KWIATKOWSKI professore incaricato presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II di Roma per Studi su Matrimonio e Famiglia.

E' assicurato il baby-sitteraggio per i più piccoli.

A seguire cena insieme.

- ❖ Domenica 19 gennaio
 - Giornata dei migranti e rifugiati. Raccolta nelle Messe.
 - ore 18.00: incontro dei Giovani del Vicariato presso la parrocchia di S. Maria Assunta di Borgo Panigale
- Lunedì 20 gennaio alle ore 20.45 Laboratorio catechistico a Osteria Nuova
- ❖ SETTIMANA di PREGHIERA per l'UNITA' dei CRISTIANI da sabato 18 a sabato 25: "Cristo non può essere diviso!"

BENEDIZIONI PASQUALI

20	Lunedì	Ore 10.00: Via Morazzo, Felicina, Rondella – tutti i civici Ore 15.00: Via Boiardo – tutti i civici
22	Mercoledì	Ore 10.00: Via Casteldebole n. pari dal 34 al 66 Ore 15.00: Via Vaccaro - Via Landi – tutti i civici
23	Giovedì	Ore 15.00: Via Casteldebole n. dispari dall'1 al 33 e n. pari dal 4 al 22
24	Venerdì	Ore 10.00: Via De Nicola n. 2-4-6 Ore 15.00: Via De Nicola n. 7 e n. pari dal 42 al 48

† Affidiamo alla preghiera comune il def. ALDO TAPPA (anni 71) abitante in via Einaudi, 43.